



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 30 giugno 2018

FIN - CAMPANIA

Sabato, 30 giugno 2018

FIN - Campania

30/06/2018 Il Roma Pagina 26	
Posillipo, final four: sfida alla Canottieri	1
30/06/2018 Il Roma Pagina 26	
Capri-Ercolano a tinte azzurre Posillipo terzo nella staffetta	2
30/06/2018 Il Roma Pagina 26	
Canottieri Napoli, Sarpe e Iaccarino agli Europei Juniores in Finlandia	3
30/06/2018 Il Mattino Pagina 26	
FINALI UNDER 20	4
30/06/2018 Il Mattino Pagina 36	
Ce la faremo?	5
30/06/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 42	
QUADARELLA EUROPEA	8
30/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 47	
Roma accende le stelle Proud e Blume, che sprint	10
29/06/2018 gazzetta.it	
Nuoto, Settecolli: lampo Burdisso, record italiano jrs e cadetti	12
30/06/2018 Il Messaggero Pagina 31	
Sette Colli, Quadarella dà spettacolo nei suoi 1500	14
30/06/2018 TuttoSport Pagina 38	
QUADARELLA E SCOZZOLI SHOW	15

_ PALLANUOTO U20

Posillipo, final four: sfida alla Canottieri

NAPOLI. Dopo l' Under17 di Gennaro Mattiello, anche l' Under20 allenata da Roberto Brancaccio approda alle finali del campionato italiano maschile di pallanuoto, con una gara d' anticipo. L' Under 20 ha vinto, infatti, 11-6 contro An Brescia Pallanuoto, 10-7 contro la napoletana Acquachiara e pareggia 6-6 contro Lavagna, arrivando prima squadra per differenza reti. Nelle final four che si terranno al Foro Italo di Roma il 7 e l' 8 luglio prossimi, i rossoverdi affronteranno i cugini della Canottieri Napoli. Grande entusiasmo per i risultati conseguiti e tante emozioni per la fase finale.

sabato 30 giugno 2018
L'Espresso - 3 Giornale di Napoli
www.espressonline.it

ROMA 26
SPORT

IPPICA Stasera dalle ore 19 la prima notturna della stagione estiva
Luci accese all'Ippodromo di Agnano
Il Gp Città di Napoli promette spettacolo

NAPOLI. Al via le notturne stasera all'ippodromo di Agnano (alle ore 19 con dieci corse) con il gran premio Città di Napoli, classica per i tre migliori driver per sesso. Il fly 9° corso ore 21.25 (gruppo 2, euro 80mila metri 1000) con tredici cavalli in pista tra cui la veloce Citrona, è la prima in notturna della stagione estiva a Napoli. Cancelli aperti dalle ore 18.30 con ingresso a soli 5 euro, tutto sarà invece gratis per i bambini con tanto di animazione, giochi e spatio food.



LE CONVOCAZIONI I due nuotatori a Helsinki con la Nazionale giovanile
Canottieri Napoli, Sarpe e Iaccarino agli Europei Juniores in Finlandia

NAPOLI. Dopo i brillanti risultati ottenuti a Helsinki del circuito Canottieri nella scorsa aprile in occasione del Campionato italiano assoluto Pietro Paolo Sarpe e Giulio Iaccarino sono stati convocati dalla nazionale giovanile di canoa per gli Europei Juniores che si svolgeranno quest'anno a Helsinki da mercoledì 4 a domenica 8 luglio, presso il Complesso sportivo di Tampere in Finlandia. I nuotatori del circuito Canottieri napoletani si sfidano con i migliori atleti juniores ed la gara vedranno Sarpe

rientrarsi nel 200 e 400 metri, 200 e 400 metri e la 4x200 metri, mentre Iaccarino nelle distanze degli 800 e 1500 metri. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente Achille Ventura per l'importante risultato conseguito dai giovani atleti del Circolo Canottieri classe 2006. Risultato questo che rappresenta il frutto del lavoro e della programmazione svolta dal responsabile tecnico Lello Avagnone e dal suo staff in questi ultimi anni. Insomma, grande soddisfazione per il Circolo che continua a crescere.

NUOTO DI FONDO Successo per i giovani della Vis Sauro di Pesaro, vittorie italiane anche nelle gare singole

Capri-Ercolano a tinte azzurre Posillipo terzo nella staffetta

NAPOLI. Da nord a sud passando per il centro: la Capri-Ercolano di nuoto di fondo, prima prova della gara internazionale che a settembre vedrà sfidarsi i più forti atleti del mondo nella nuova Maratona del Golfo, è una festa tutta nuoto. Perfetta l'organizzazione della società Eventualment Eventi & Comunicazione di Luciano Cotroneo e dell'amministrazione comunale del sindaco Ciri De Santis. Benvenuti al lido Angel's di Ercolano.



GIOCHI DEL MEDITERRANEO
Judo: argento D'Arco Di Serio e Mouhline in finale nel pugilato
TERVAGNA. Un vero peccato per Vincenzo D'Arco ai Giochi del Mediterraneo, dove il campione ha sfiorato la medaglia d'oro nel Judo perdendo la finale contro il serbo Culum. Arriva comunque un buon risultato. Vincenzo D'Arco (+100 kg) era arrivato alla sfida decisiva grazie al successo sullo spagnolo Angel Parra Labejogo, dopo aver battuto al quarto l'afgano Muhammad F. Lamine Tayeb e grazie alla vittoria con tre atleti nel terzo Freya Yalid. Nel pugilato il caveriano Raffaele Di Serio ha raggiunto la finale dei pesi gallo-impendenti per split decision (2-2) nel tecnico Bilal Mammadov. Medaglia sicura anche per Aziz Abbas Mammadov, peso massimo di Mercato San Severino ha letteralmente demolito il turco Berk Akdoğru per andare in finale.

di Napoli nonostante la Vis fosse alla terza partecipazione e avesse già vinto nel 2017 a Bacioli - e già molto affiatati. Ora però si sono meritati una festa a base di pizza. Alle loro spalle i nuotatori di Bacioli della staffetta Fissini (nel dialetto locale così viene indicato un pezzo di acqua dolce) e il Circolo Nuotico Posillipo. Quarta la staffetta australiana Smoothy's, dal capogiro della famiglia che ha fornito i quattro atleti (padre e tre figli) del team, con la madre coach a bordo dell'imbarcazione che ha seguito la gara.

Nella gara Solo prima tra le donne è giunta la 22enne Fabia Maranotti di Reggio Emilia, che ha concluso la traversata in 9:47.30, ai primi 15 km sono stati nuotati con una corrente favorevole - ha detto a fine gara - poi si è alzato il mare ed è stata dura. Il bello è stato vedere le prime cose all'orizzonte, poi quando ho trovato l'area dove si coltivano le corse ho capito di essere ormai arrivata. Tra gli uomini primo il 1° team di Albenchelli Paolo Agnelli, che ha chiuso in 10:18.12. Per lui grande soddisfazione, ma l'anno prossimo non tornerò: mi aspetta la maturità.

già di Napoli nonostante la Vis fosse alla terza partecipazione e avesse già vinto nel 2017 a Bacioli - e già molto affiatati. Ora però si sono meritati una festa a base di pizza. Alle loro spalle i nuotatori di Bacioli della staffetta Fissini (nel dialetto locale così viene indicato un pezzo di acqua dolce) e il Circolo Nuotico Posillipo. Quarta la staffetta australiana Smoothy's, dal capogiro della famiglia che ha fornito i quattro atleti (padre e tre figli) del team, con la madre coach a bordo dell'imbarcazione che ha seguito la gara.

JUDO Dopo la festa per il raggiungimento del traguardo, per il maestro c'è già un altro obiettivo
Tempesta "rossa" ora punta al decimo dan



NAPOLI. Una bellissima serata di sport, una festa con centinaia di judoka provenienti da ogni parte d'Italia per assistere alla consegna della cintura rossa (sono dati) a Nicola Tempesta (nella foto), 83 anni e tante medaglie vinte. È stato il presidente della Federazione nazionale, Domenico Polzone, a consegnare l'ambito trofeo, presenti sul palco al fianco di Tempesta e gli altri due grandi campioni del judo Pino Maddaloni, olimpionico a Sydney nel 2000, e Felice Marinis, bronzo a Montreal nel 1976 e direttore tecnico della nazionale dal 2005 al 2012. La festa, svoltasi in un'ala dell'Albergo dei Poveri,

si è conclusa a tarda notte. Tempesta è il primo judoka italiano a fregiarsi della tanto ambita cintura rossa. Ma non è finita, perché ora il Maestro napoletano punta alla conquista del decimo dan, la vetta più alta. Questo traguardo è il coronamento di una lunga carriera sportiva di Tempesta, prima come atleta (due volte campione europeo, quattro medaglie d'argento e dieci volte campione italiano assoluto), poi come commissario tecnico della nazionale e infine oggi come divulgatore della più antica delle arti marziali giapponesi. Un successo editoriale il suo recente libro sulla "dolce arte" di Jigoro Kano.

PALLANUOTO U20
Posillipo, final four: sfida alla Canottieri

NAPOLI. Dopo l' Under17 di Gennaro Mattiello, anche l' Under20 allenata da Roberto Brancaccio approda alle finali del campionato italiano maschile di pallanuoto, con una gara d' anticipo. L' Under 20 ha vinto, infatti, 11-6 contro An Brescia Pallanuoto, 10-7 contro la napoletana Acquachiara e pareggia 6-6 contro Lavagna, arrivando prima squadra per differenza reti. Nelle final four che si terranno al Foro Italo di Roma il 7 e l' 8 luglio prossimi, i rossoverdi affronteranno i cugini della Canottieri Napoli. Grande entusiasmo per i risultati conseguiti e tante emozioni per la fase finale.

MOTO GP IN OLANDE
Assen, oggi si decide la griglia di partenza

ASSSEN. Per Valentino Rossi è stato un buon venerdì quello del Gran Premio d'Olanda a Assen con il quarto tempo. Una giornata dominata dal compagno di box, Maverick Viñales. «Giornata piuttosto positiva perché mattina e pomeriggio sono stato piuttosto veloce. Rossi ha chiuso la FP1 al terzo posto, dietro a Viñales e Marc Márquez (Repsol Honda), solo bene associato con la moto, mi sono bene con le gomme che qui lavorano bene. Dobbiamo lavorare tanto sui piccoli dettagli per farci la differenza. Oggi la qualifica dalle 14.30 in diretta su Sky Sport. Domani la gara».

FORMULA UNO IN AUSTRIA
Ecco i Gp di Zeltweg, si comincerà le qualifiche

ZELTWEG. Giornata decisiva in Austria per decidere la griglia di partenza del Gp di Zeltweg, in diretta su Sky Sport le qualifiche dalle 15.10. Lewis Hamilton è stato il più veloce al termine della prima sessione di libere, sotto appuntamento del Mondiale.

Capri-Ercolano a tinte azzurre Posillipo terzo nella staffetta

NAPOLI. Da nord a sud passando per il centro: la Capri -Ercolano di nuoto di fondo, primo prologo della gara internazionale che a settembre vedrà sfidarsi i più forti atleti del mondo nella storica Maratona del Golfo, è una festa tutta tricolore. Perfetta l'organizzazione della società Eventualmente Eventi & Comunicazione di Luciano Cotena e dell'amministrazione comunale del sindaco Ciro Buonajuto, con partenza da Le Ondine Beach Club di Capri e arrivo al lido Angel' s di Ercolano.

Nella prova di Staffetta hanno trionfato i ragazzi della Vis Sauro Nuoto di Pesaro (nella foto), che hanno battuto la concorrenza delle altre cinque squadre in lizza fermando il cronometro sul tempo di 7.21.03. Una prestazione straordinaria, tenuto conto anche della giovanissima età dei cinque componenti della squadra marchigiana (Davide Carloni, Roberto Castagna, Leonardo Falascioni, Alessio Loiacono e Shahin Jomrokchy), tutti di appena 14 anni. «Ci alleniamo due ore al giorno in piscina - raccontano i ragazzi, tutti alla prima esperienza nelle acque del Golfo di Napoli nonostante la Vis fosse alla terza partecipazione e avesse già vinto nel 2017 a Bacoli - e siamo molto affiatati. Ora però ci siamo meritati una festa a base di pizza». Alle loro spalle i nuotatori di Rieti della staffetta I fissari (nel dialetto locale così viene indicato un pesce di acqua dolce) e il Circolo Nautico Posillipo. Quarta la staffetta australiana Smoothy' s, dal cognome della famiglia che ha fornito i quattro atleti (padre e tre figli) del team, con la madre coach a bordo dell'imbarcazione che ha seguito la gara.

sabato 30 giugno 2018

Il Roma - 3 Giornale di Napoli
www.ilromamag.it

ROMA 26
SPORT

IPPICA Stasera dalle ore 19 la prima notturna della stagione estiva
Luci accese all'ippodromo di Agnano
Il Gp Città di Napoli promette spettacolo

NAPOLI. Al via la notturna estiva all'ippodromo di Agnano (alle ore 19 con due corse) con il gran premio Città di Napoli, classico per i tre indigeni divisi per sesso. Il City of roses con 21.25 (gruppo 2, euro 80mila metri 1600) con tredici cavalli in pista tra cui la veloce Zittina, e Zee dei Velez vincitore della Coppa della Città di Napoli City. Nella prima open (9, corsa ore 22.25 (gruppo 1, euro 150mila metri 2100) sono in 14 al via con Zaccaria Bar che vanta due successi in-



NUOTO DI FONDO Successo per i giovani della Vis Sauro di Pesaro, vittorie italiane anche nelle gare singole

Capri-Ercolano a tinte azzurre Posillipo terzo nella staffetta

NAPOLI. Da nord a sud passando per il centro: la Capri-Ercolano di nuoto di fondo, primo prologo della gara internazionale che a settembre vedrà sfidarsi i più forti atleti del mondo nella storica Maratona del Golfo, è una festa tutta tricolore. Perfetta l'organizzazione della società Eventualmente Eventi & Comunicazione di Luciano Cotena e dell'amministrazione comunale del sindaco Ciro Buonajuto, con partenza da Le Ondine Beach Club di Capri e arrivo al lido Angel' s di Ercolano.



Nella prova di Staffetta hanno trionfato i ragazzi della Vis Sauro Nuoto di Pesaro (nella foto), che hanno battuto la concorrenza delle altre cinque squadre in lizza fermando il cronometro sul tempo di 7.21.03. Una prestazione straordinaria, tenuto conto anche della giovanissima età dei cinque componenti della squadra marchigiana (Davide Carloni, Roberto Castagna, Leonardo Falascioni, Alessio Loiacono e Shahin Jomrokchy), tutti di appena 14 anni. «Ci alleniamo due ore al giorno in piscina - raccontano i ragazzi, tutti alla prima esperienza nelle acque del Golfo di Napoli nonostante la Vis fosse alla terza partecipazione e avesse già vinto nel 2017 a Bacoli - e siamo molto affiatati. Ora però ci siamo meritati una festa a base di pizza».

Allo loro spalle i nuotatori di Rieti della staffetta I fissari (nel dialetto locale così viene indicato un pesce di acqua dolce) e il Circolo Nautico Posillipo. Quarta la staffetta australiana Smoothy' s, dal cognome della famiglia che ha fornito i quattro atleti (padre e tre figli) del team, con la madre coach a bordo dell'imbarcazione che ha seguito la gara.

Nella gara Solo prima tra le donne è giunta la 22enne Fabia Maratoni di Reggio Emilia, che ha concluso la traversata in 9.47.30: «I primi 15 km sono stati nuotati con una corrente favorevole - ha detto a fine gara - poi si è alzato il mare ed è stata dura. Il bello è stato vedere le prime case all'orizzonte, poi quando ho trovato l'area dove si coltivano le cozze ho capito di essere ormai arrivata».

Tra gli uomini primo il 17enne di Alberobello Paolo Agrusti, che ha chiuso in 10.18.12. Per lui «grande soddisfazione, ma l'anno prossimo non tornerò: mi aspetta la maturità».

GIOCHI DEL MEDITERRANEO
Judo: argento D'Arco di Serio e Moudine in finale nel pugilato

TERMINI IMA. Un vero peccato per Vincenzo D'Arco ai Giochi del Mediterraneo, dove il campione ha sfiorato la medaglia d'oro nel judo perdendo in finale contro il serbo Culum. Arriva comunque una buon risultato, Vincenzo D'Arco (+100 kg) era arrivato alla sfida decisiva grazie al successo sulla spagnola Angel Parra Lahaja, dopo aver battuto ai quarti l'arabico Mohamed El Amir Tayeb e grazie alla vittoria con lo shido sul turco Feyza Yalcin. Nel pugilato il cecoslovacco Raffaele De Serio ha raggiunto la finale del più gallo impegnando per gli ultimi due (5-2) nel tecnico Bilal Mhamdi. Medaglia sicura anche per Ada Abbas Moudine, peso massimo di Mercato San Severino ha letteralmente demolito il turco Barak Aksoy per andare in finale.

JUDO Dopo la festa per il raggiungimento del traguardo, per il maestro c'è già un altro obiettivo
Tempesta "rossa" ora punta al decimo dan



NAPOLI. Una bellissima serata di sport, una festa con centinaia di judoka provenienti da ogni parte d'Italia per assistere alla consegna della cintura rossa (nono dan) a Nicola Tempesta (nella foto), 83 anni e tante medaglie vinte. È stato il presidente della Federazione nazionale, Domenico Falocce, a consegnare l'ambito trofeo, presenziato dal sindaco di Napoli, Luca Cordero di Montezemolo, e dal vice, il sindaco di Ercolano, Roberto Castagna. Tempesta è stato il primo campione italiano a conquistare il primo dan, la vettura più alta. Questo traguardo è il coronamento di una lunga carriera sportiva di Tempesta, prima come atleta (due volte campione europeo, quattro medaglie d'argento e dieci volte campione italiano assoluto), poi come commissario tecnico della nazionale e infine oggi come divulgatore della più antica delle arti marziali giapponesi. Un successo editoriale il suo recente libro sulla "dolce arte" di Jigoro Kano.

ri, si è conclusa a tarda notte. Tempesta è il primo judoka italiano a fregiarsi della tanto ambita cintura rossa. Ma non è finita, perché ora il Maestro napoletano punta alla conquista del decimo dan, la vetta più alta. Questo traguardo è il coronamento di una lunga carriera sportiva di Tempesta, prima come atleta (due volte campione europeo, quattro medaglie d'argento e dieci volte campione italiano assoluto), poi come commissario tecnico della nazionale e infine oggi come divulgatore della più antica delle arti marziali giapponesi. Un successo editoriale il suo recente libro sulla "dolce arte" di Jigoro Kano.

PALLANUOTO U20
Posillipo, final four: sfida alla Canottieri

NAPOLI. Dopo l'Under17 di Giuseppe Martelli, anche l'Under20 allenata da Roberto Biancamano approda alle finali del campionato italiano maschile di pallanuoto, con una gara d'anticipo. L'Under 20 ha vinto, infatti, 11-6 contro An Brescia Pallanuoto, 10-7 contro la napoletana Acquafredda e pareggio 6-6 contro Lavagna, arrivando prima squadra per differenza reti. Nella final four che si terrà al Foro Italoico di Roma il 7 e l'8 luglio prossimo, i rossoblu affronteranno i ragazzi della Canottieri Napoli. Grande emozione per i risultati conseguiti e tante emozioni per la fase finale.

MOTO GP IN OLANDA
Assen, oggi si decide la griglia di partenza

ASSEN. Per Valentino Rossi è stato un buon venerdì quello del Gran Premio d'Olanda a Assen con il quarto tempo in gara, dominato dal compagno di box, Maverick Viñales. «Giornata piuttosto positiva perché mattina e pomeriggio sono stato piuttosto veloci». Rossi ha chiuso la FP1 al terzo posto, dietro a Viñales e Marc Márquez (Repsol Honda), «ho buone sensazioni con la moto, mi trovo bene con la gomma che qua lavorano bene. Dobbiamo lavorare tanto sui piccoli dettagli per farne la differenza». Oggi le qualifiche della 14.10 in diretta su Sky Sport. Domani la gara.

FORMULA UNO IN AUSTRIA
Ecco il Gp di Zeltweg, si corre per le qualifiche

ZELTWEIG. Giornata decisiva in Austria per decidere la griglia di partenza del Gp di Zeltweg, in diretta su Sky Sport le qualifiche delle 15.10. Lewis Hamilton è stato il più veloce al termine della prima sessione di libere, netto appuntamento del Mondiale.

LE CONVOCAZIONI I due nuotatori a Helsinki con la Nazionale giovanile

Canottieri Napoli, Sarpe e Iaccarino agli Europei Juniores in Finlandia

NAPOLI. Dopo i brillanti risultati ottenuti a Riccione dal circolo Canottieri nello scorso aprile in occasione dei Campionati italiani assoluti Pietro Paolo Sarpe e Giulio Iaccarino sono stati convocati dalla nazionale giovanile di nuoto per gli Europei Juniores che si svolgeranno quest'anno a Helsinki da mercoledì 4 a domenica 8 luglio, presso il Complesso sportivo di Tampere in Finlandia. I nuotatori del circolo Canottieri nuotatori si sfideranno con i migliori atleti juniores ed in gara vedremo Sarpe cimentarsi nei 200 e 400 stile, 200 e 400 misti e la 4x200 stile, mentre Iaccarino nelle distanze degli 800 e 1500 stile. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente Achille Ventura per l'importante risultato conseguito dai giovani atleti del Circolo Canottieri classe 2000.

Risultato questo che rappresenta il frutto del lavoro e della programmazione svolta dal responsabile tecnico Lello Avagnano e dal suo staff in questi ultimi anni. Insomma, grande soddisfazione per il Circolo che continua a crescere.

sabato 30 giugno 2018

F Roma - il Giornale di Napoli
www.roma.net

IPPICA Stasera dalle ore 19 la prima notturna della stagione estiva
Luci accese all'Ippodromo di Agnano
Il Gp Città di Napoli promette spettacolo

NAPOLI. Al via le notturne stacchi all'ipodromo di Agrano (alle ore 19 con dieci corse) con il grande premio Città di Napoli, classica per tre indigeni divisa per sesso. Il fifty 6° corsa ore 21.25 (gruppo 2, euro 880mila metri 1600) con tredici cavalli in pista tra cui le volenze Zimato, e Zoe. La favorita vincitrice del titolo è la Città di Napoli. Nel la prima open ore 22.25 (gruppo 1, euro 154metri metri 1000) sono in 14 cavalli con Zaccatori Bar che vanta due successi in

LE CONVOCAZIONI I due nuotatori a Helsinki con la Nazionale giovanile
Canottieri Napoli, Sarpe e Iaccarino
agli Europei Juniores in Finlandia

NAPOLI. Dopo i brillanti risultati ottenuti a Riccione dal circolo Crotiferi nella scorsa aprile in occasione del Campionato Italiani assolti Pietro Paolo Sarpe e Giulio Iacaroni sono stati convocati dalla nazionale giovanile di nuoto per gli Europei Juniores che si svolgeranno quest'anno a Helsinki da mercoledì 4 a domenica 8 luglio, presso il Centro sportivo di Nuoto di Finlandia. I nuotatori del Circolo Crotiferi nuotatori si differenzano con i migliori atleti juniores ed in grado vedremo Sarpe cimentarsi nei 200 e 400 stile, 200 e 400 misti e la 4x200 stile, mentre Iacaroni sulla distanza degli 800 e 1500 stile. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente Achille Venturoli per l'importante risultato conseguito dai giovani atleti del Circolo Crotiferi classe 2000. Risultato questo che rappresenta il frutto del lavoro e della programmazione della società Crotiferi di Nuoto di P. Fin. Avanzano e da uno staff in questi ultimi anni. Insomma, grande soddisfazione per il Circolo che continua a crescere.

NUOTO DI FONDO Successo per i giovani della Vis Sauro di Pesaro, vittorie italiane anche nelle gare singole

Capri-Ercolano a tinte azzurre Posillipo terzo nella staffetta

NAPOLI. Da nord a sud passando per il centro: la Capri-Ercolano di nuovo di fondo, primo prologo della gara internazionale che a settembre vedrà sfidarsi i più forti atleti del mondo nella storica Maratona del Golfo, è una festa tutta tricolore. Perfetta l'organizzazione della società Eventualmente Eventi & Comunicazione di Luciano Cotena e dell'amministrazione comunale del sindaco Ciriaco De Blasio, con partenza da Le Ondine Beach Club di Capri e arrivo al lido Angel's di Ercolano.



GIOCHI DEL MEDITERRANEO
Judo: argento D'Arco
Di Serio e Mouhiidine
in finale nel pugilato

TERRAGONA. Un vero peccato per Vincenzo D'Arco ai Giochi del Mediterraneo, dove il campione ha sfiorato la medaglia d'oro nel Judo perdendo in finale contro il serbo Culum. Arriva comunque un buon risultato, Vincenzo D'Arco

nella persona di Staffetta hanno
 ricevuto i ragazzi della Via Stam-
 burgh, che hanno fatto sapere
 anche la loro preoccupazione
 delle cinque cinque in forza fra
 i 72.019. Una prestazione assolu-
 ta, tenuto conto anche dei gioca-
 tori cariati, dei cinque catturati
 (David, Carlos, Roberto Casta-
 gna, Leonardo Fallas, Alessio
 Ibarra) e dei cinque in uscita
 dopo i primi 45 anni, «ci al-
 luntano da oggi al giorno in que-
 stione», racconta i dati, alla pri-
 ma di Napoli nonostante la ven-
 se alla rete partecipante e l'as-
 se al 100 per cento. «Non po-
 siamo mollare affatto. Ora però ci
 sono molti affari. Una festa a bo-
 na, una festa a boia, una festa a
 boia, una festa a boia, una festa
 di Boia della Staffetta e l'asisti
 della locale così viene indaga-
 to un pezzo di cinque e il Ci-
 sterna di Boia della Staffetta e
 la Staffetta australiana Smokey e
 dal cognome della famiglia che fa
 parte della famiglia di Boia della
 staffetta del team, con la madre
 e la moglie dell'imbarcazione che
 ha segnato la gara.

è giunta la 22enne Fabiana Mar-
 tino di Reggio Emilia, 22 anni,
 che ha fatto sapere che il 100
 dei primi 15 km sono stati fat-
 ti con una corsa favolosa: «ha
 fatto 100 km in 100 minuti, 100
 km in 100 minuti, 100 km in 100
 minuti e 100 km in 100 minuti»
 a vedere le prime cose che han-
 no visto, poi ha trovato l'asisti
 della locale così viene indaga-
 to un pezzo di cinque e il Ci-
 sterna di Boia della Staffetta e
 la Staffetta australiana Smokey e
 dal cognome della famiglia che fa
 parte della famiglia di Boia della
 staffetta del team, con la madre
 e la moglie dell'imbarcazione che
 ha segnato la gara.

si sono mossi, ma aspetta la de-
 cisione del 100 per cento. «Non po-
 siamo mollare affatto. Ora però ci
 sono molti affari. Una festa a bo-
 na, una festa a boia, una festa a
 boia, una festa a boia, una festa
 di Boia della Staffetta e l'asisti
 della locale così viene indaga-
 to un pezzo di cinque e il Ci-
 sterna di Boia della Staffetta e
 la Staffetta australiana Smokey e
 dal cognome della famiglia che fa
 parte della famiglia di Boia della
 staffetta del team, con la madre
 e la moglie dell'imbarcazione che
 ha segnato la gara.

(+100 kg) era arrivato alla sfida decisiva grazie al successo sullo spagnolo Angel Parra Lahajas, dopo aver battuto ai quarti l'algerino Mohamed El Amine Tayeb e grazie alla vittoria con tre shido sul turco Feyyaz Yucel. Nel pugilato il cirotano Raffaele Di Serio ha raggiunto la finale dei pesi gallo imponendosi per split decision (3-2) sul tunisino Bilel Mhamdi. Medaglia sicura anche per Aziz Abbas Mouhlili, peso massimo di Mercato San Severino ha letteralmente demolito il turco Burak Akdem per andare in finale.

JUDO Dopo la festa per il raggiungimento del traguardo, per il maestro c'è già un altro obiettivo

Tempesta "rossa" ora punta al decimo dan

NAPOLI. Una bellissima serata di sport, una festa con centinaia di judoka provenienti da ogni parte d'Italia per assistere alla consegna della cintura rossa (nomo dan) a Nicola Tempesta (nella foto), 83 anni e tante medaglie vinte. È stato il presidente della Federazione nazionale, Domenico Falcone, a consegnare l'ambito tricolore, presentati sul palco al fianco di Tempesta i più altri due grandi campioni del judo. Franco Madalanti, olimpionico a Seul nel 2000, e Felice Mariani, bronzo a Montreal nel 1976 e direttore tecnico della nazionale dal 2005 al 2012. La festa, svoltasi in un'ala dell'Accademia dei Fieschi,

ri, si è conclusa a tarda notte. Tempesta è il primo jodoko italiano a fregiarsi della tanta ambita cintura rossa. Ma non è finita, perché ora il Maestro napoletano punta alla conquista del decimo dan, la vetta più alta. Questo traguardo è il coronamento di una lunga carriera sportiva di Tempesta, prima come atleta (*fun* o *kat* come campione europeo, quattro medaglie d'argento e dieci volte campione italiano assoluto), poi come commissario tecnico della nazionale e infine oggi come divulgatore della più antica delle arti marziali giapponesi.

Un successo editoriale il suo recente libro sulla "dolce arte" di Jigoro Kano.

PALLANUOTO U20
Posillipo, final four:
sfida alla Canottieri

NAPOLI. Dopo l'Under 17 di Gennaio Mattiello, anche l'Under 20 allenata da Roberto Brannaccino approda alle finali del campionato italiano maschile di pallanuoto, con una gara d'anticipo. L'Under 20, infatti, 11-6 contro An Brescia Pallanuoto, 10-7 contro la napoletana Acquaciana e pareggia 6-6 contro Lavagna, arrivando prima squadra per differenza reti. Nelle final four che si terranno al Foro Italico di Roma il 7 e l'8. Luglio prossimi, i rossoverdi affronteranno i cugini della Canottieri Napoli. Grande entusiasmo per i risultati conseguiti e tante emozioni per la fase finale.

MOTO GP IN OLANDA
Assen, oggi si decide
la griglia di partenza

ASSEN. Per Valentino Rossi è stato un buon venerdì quello del Gran Premio d'Olanda a Assen con il quarto tempo. Una giornata dominata dal compagno di box, Maverick Vinales. «Giornata piuttosto positiva perché mattina e pomeriggio sono stato piuttosto veloce». Rossi ha chiuso la FPI al terzo posto, dietro a Vinales a Marc Márquez (Repsol Honda). «Mi farebbe seminare con la moto, mi trovo bene con la gomma che già lavora bene. Dobbiamo lavorare tanto sui piccoli dettagli per farne la differenza». Oggi le qualifiche dalle 14,10 in diretta su Sky Sport. Domani la gara.

FORMULA UNO IN AUSTRIA

Ecco il Gp di Zeltweg, si corre per le qualifiche

ZELTWEG. Giornata decisiva in Austria per decidere la griglia di partenza del Gp di Zeltweg, in diretta su Sky Sport le qualifiche dalle 15.10. Lewis Hamilton è stato il più veloce al termine della prima sessione di libere, nono appuntamento del Mondiale.

ambientali - ha ripetuto ieri il governatore - devi devastare un bene monumentale. Saremo estremamente rigorosi fino a fare appello alla magistratura. Un luogo bellissimo come la Mostra d'Oltremare non può essere devastato da scelte per me inaccettabili e incomprensibili».

LA REGIONE De Luca sposa una tesi sostenuta da docenti di architettura e da intellettuali napoletani. Da diverse associazioni, come «Insieme per Napoli», è già partita la raccolta di firme per fermare il progetto.

Il problema è anche economico.

La Regione finanzia l'Universiade con 177 milioni a cui, l'anno scorso, si sono aggiunti 100 del governo del Pon Università. Cento servono per gli impianti, circa 130 per accoglienza, logistica e trasporti affidati alla Coni Servizi. I restanti servivano per accogliere i 10mila atleti, di cui 7200 a Napoli. Le casette alla Mostra, però, costano oltre 60 milioni. Bisogna perciò trovare altri 20-30 milioni e martedì si capirà se li tira fuori il governo o Palazzo Santa Lucia. Si capisce, dunque, l'appello di ieri di de Magistris: «La cabina di regia di martedì è decisiva.

Mi auguro che tutte le istituzioni locali cooperino».

IL CONI Se la questione villaggio si chiarisce, Coni e Coni Servizi sono pronti a far partire tutte le procedure per l'organizzazione dell'evento. Su quello che sembrava il fronte più difficile, quello burocratico, invece il lavoro sembra ben avviato. Per il villaggio olimpico «il progetto esecutivo con capitolato d'appalto è già stato consegnato al commissario - assicura il consigliere delegato della Mostra Pepe Oliviero - Ora bisogna verificare la congruità dei prezzi. C'è un cronoprogramma che prevede tra novembre e maggio il montaggio dei prefabbricati man mano che vengono prodotti. Sono stabiliti anche i tempi per lo smontaggio con il loro trasferimento». Alla Mostra sono previste le gare di tuffi: completato il progetto esecutivo per il trampolino da 1,5 a 10 metri che è in attesa del parere della Soprintendenza. Nessun problema, invece, per il rifacimento dei due padiglioni destinati alle arti marziali visto che si tratta di allestimenti interni.

LE GARE D'APPALTO Si sta già aggiudicando l'intervento per la pista di atletica e l'impianto di illuminazione del San Paolo, costo cinque milioni. Finita la gara si va alla stipula del contratto e all'inizio dei lavori.

Per lo stadio si è aggiunto il progetto di rifacimento del sistema audio, per 900mila euro, la manifestazione di interesse scade il 5 luglio.

Per gli interventi nella piscina Scandone è conclusa la gara d'appalto, ora bisogna convocare una commissione per valutare le proposte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'impianto ospiterà le gare di nuoto e pallanuoto, bisogna intervenire su spogliatoi, tribune, servizi igienici. Sarà anche realizzato anche un nuovo impianto di illuminazione. Il costo è di 3,6 milioni, otto mesi di lavori.

È più indietro la realizzazione della piscina esterna da 50 metri per gli allenamenti in una tensostruttura, con lavori per 150 giorni.

Per i due grandi malati che sembravano irrecuperabili, il PalaVesuvio e il PalaDennerlein approvati i progetti esecutivi, si attende il parere dell'Anac entro la prossima settimana per pubblicare la manifestazione di interesse (8 giorni) e poi la gara (8 giorni). Al Palavesuvio si interviene sulle tre palestre per gli allenamenti di basket, volley e judo e sulla grande palestra indoor con 3.711 posti destinata alla ginnastica artistica e ritmica: il problema più grande è rifare il tetto, oltre a mettere a norma gli spogliatoi e impiantare un nuovo parquet.

Anche al PalaDennerlein c'è il problema della copertura e del riscaldamento, lavori per due milioni.

Conclusi i lavori al Cus, per il Polifunzionale di Soccavo i progetti esecutivi sono all'Anac, per la fine della prossima settimana si va alla manifestazione di interesse.

Per il Virgiliano, utilizzato per gli allenamenti, il 3 luglio scade la manifestazione di interesse.

Resta indietro il PalaBarbuti, lavori per 1,6 milioni, si attendono ancora i pareri di Coni e vigili del fuoco, i lavori dureranno, 215 giorni. Per i campi Ascarelli, Martiri d'Ungheria e San Pietro a Patierno,

interventi da meno di un milioni di euro, si stanno concludendo le gare. «Entro fine luglio - dice Gea Vaccaro, dell' Unità operativa Universiade del Comune - contiamo di aver assegnato tutti gli appalti e far cominciare i lavori».

Nelle altre province, invece, dove gli interventi erano di minore entità, gli appalti sono già in svolgimento, in alcuni casi, come nel campus di Fisciano, che ospiterà una parte degli atleti e le gare di scherma, si è già al lavoro.

FULVIO SCARLATA

FIN - Campania

Al Foro Italico, in un contesto di altissimo livello, brilla la giovane romana

QUADARELLA EUROPEA

Simona domina i 1500sl davanti alla Kapas e manda un segnale molto forte in vista di Glasgow: «Finalmente sono costante». Sorpresa Burdisso, oggi c'è Paltrinieri

Il meglio arriva in fondo. La prima giornata del Sette Colli si stava trasformando in un malinconico Seven Hills, con le vittorie straniere e gli italiani un po' a guardare. Invece, quando il sole sta tramontando dietro i pini di Roma dello straordinario scenario dello Stadio del Nuoto, Simona Quadarella entra in acqua per i suoi 1500 e domina dal primo all'ultimo metro, mettendo alle corde l'ungherese Boglarka Kapas, bronzo olimpico negli 800, mondiale nei 1500, tre ori europei nel 2016 (400-800-1500). Il duello si ripeterà tra poco più di un mese a Glasgow ma l'azzurra - già sul podio mondiale in questa stessa gara l'anno scorso - ha mandato più di un segnale alle rivali: 15'56"81 è un tempo con i fiocchi e se l'allieva di Christian Minotti (ex mezzofondista azzurro specialista proprio dei 1500, che ieri li ha fatti a piedi per incitare la sua pupilla a bordo vasca) poco meno di dodici mesi fa poteva essere considerata "solo" una sorpresa, ieri ha fatto capire al mondo che al top c'è anche lei. «Questa è la piscina di casa mia e meglio non poteva andare. Nei 1500 è difficile essere costanti nelle prestazioni ma ci sto riuscendo».

L'azzurra dell'Aniene e delle neonate Fiamme Rosse (il gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco) ha dominato prima i Giochi del Mediterraneo (doppietta 400-800) e a distanza di poche ore si è ripetuta qui al Sette Colli al fianco di una delle migliori specialiste del mondo. Vuol dire che non è solo forte fisicamente: a 20 anni ancora da compiere il salto di qualità è arrivato anche nella sua testa e si è visto. «Vediamo come sta», diceva il suo tecnico prima dei 1500: «Nei giorni scorsi ha gareggiato e viaggiato molto ma si è allenata poco...». La risposta è arrivata. Come meglio non si poteva. E ora il ventaglio di gare si può allargare, visto che arriverà qualche digressione nei 200 stile libero, utile anche per un posto nella staffetta 4x200 mista (due maschi e due femmine), che l'Italia sta cercando di mettere in acqua agli Europei. Coinvolgendo pure Federica Pellegrini, che ha già dato il suo ok. Insomma: 200-400-800-1500... La Ledecy resta di un altro pianeta, ma possiamo accontentarci. E forse anche Simona.

GLI ALTRI. Bisogna essere onesti: le mancate vittorie non sono colpa degli azzurri. Il fatto è che quando in ogni gara il campione straniero è un oro olimpico o mondiale o addirittura tutte e due (Le Clos, Peaty,

42

CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

NUOTO

30 GIUGNO 2018

Al Foro Italico, in un contesto di altissimo livello, brilla la giovane romana

QUADARELLA EUROPEA

Simona domina i 1500sl davanti alla Kapas e manda un segnale molto forte in vista di Glasgow: «Finalmente sono costante». Sorpresa Burdisso, oggi c'è Paltrinieri



RISULTATI	
SCALIA RECORD SUI 500 DORSO GEMO SALUTA	
1. LOMINI - 50 sl 1.1. (15'56"81)	2. PELLEGRINI (15'56"81)
3. VERGARI (15'56"81)	4. BURDISO (15'56"81)
5. BURDISO (15'56"81)	6. BURDISO (15'56"81)
7. BURDISO (15'56"81)	8. BURDISO (15'56"81)
9. BURDISO (15'56"81)	10. BURDISO (15'56"81)
11. BURDISO (15'56"81)	12. BURDISO (15'56"81)
13. BURDISO (15'56"81)	14. BURDISO (15'56"81)
15. BURDISO (15'56"81)	16. BURDISO (15'56"81)
17. BURDISO (15'56"81)	18. BURDISO (15'56"81)
19. BURDISO (15'56"81)	20. BURDISO (15'56"81)
21. BURDISO (15'56"81)	22. BURDISO (15'56"81)
23. BURDISO (15'56"81)	24. BURDISO (15'56"81)
25. BURDISO (15'56"81)	26. BURDISO (15'56"81)
27. BURDISO (15'56"81)	28. BURDISO (15'56"81)
29. BURDISO (15'56"81)	30. BURDISO (15'56"81)
31. BURDISO (15'56"81)	32. BURDISO (15'56"81)
33. BURDISO (15'56"81)	34. BURDISO (15'56"81)
35. BURDISO (15'56"81)	36. BURDISO (15'56"81)
37. BURDISO (15'56"81)	38. BURDISO (15'56"81)
39. BURDISO (15'56"81)	40. BURDISO (15'56"81)
41. BURDISO (15'56"81)	42. BURDISO (15'56"81)
43. BURDISO (15'56"81)	44. BURDISO (15'56"81)
45. BURDISO (15'56"81)	46. BURDISO (15'56"81)
47. BURDISO (15'56"81)	48. BURDISO (15'56"81)
49. BURDISO (15'56"81)	50. BURDISO (15'56"81)

di Paolo de Laurentis

ROMA

Il meglio arriva in fondo. La prima giornata del Sette Colli si stava trasformando in un malinconico Seven Hills, con le vittorie straniere e gli italiani un po' a guardare. Invece, quando il sole sta tramontando dietro i pini di Roma dello straordinario scenario dello Stadio del Nuoto, Simona Quadarella entra in acqua per i suoi 1500 e domina dal primo all'ultimo metro, mettendo alle corde l'ungherese Boglarka Kapas, bronzo olimpico negli 800, mondiale nei 1500, tre ori europei nel 2016 (400-800-1500). Il duello si ripeterà tra poco più di un mese a Glasgow ma l'azzurra - già sul podio mondiale in questa stessa gara l'anno scorso - ha mandato più di un segnale alle rivali: 15'56"81 è un tempo con i fiocchi e se l'allieva di Christian Minotti (ex mezzofondista azzurro specialista proprio dei 1500, che ieri li ha fatti a piedi per incitare la sua pupilla a bordo vasca) poco meno di dodici mesi fa poteva essere considerata "solo" una sorpresa, ieri ha fatto capire al mondo che al top c'è anche lei. «Questa è la piscina di casa mia e meglio non poteva andare. Nei 1500 è difficile essere costanti nelle prestazioni ma ci sto riuscendo».

ci sono la potenza e la costanza. «Solo» una sorpresa, ieri ha fatto capire al mondo che al top c'è anche lei. «Questa è la piscina di casa mia e meglio non poteva andare. Nei 1500 è difficile essere costanti nelle prestazioni ma ci sto riuscendo».

Quella che l'Italia sta cercando di mettere in acqua agli Europei. Coinvolgendo pure Federica Pellegrini, che ha già dato il suo ok. Insomma: 200-400-800-1500... La Ledecy resta di un altro pianeta, ma possiamo accontentarci. E forse anche Simona.

GLI ALTRI. Bisogna essere onesti: le mancate vittorie non sono colpa degli azzurri. Il fatto è che quando in ogni gara il campione straniero è un oro olimpico o mondiale o addirittura tutte e due (Le Clos, Peaty,

IPPICA Il rosanero dei Micciché domina il GP Triossi sulla pista dove buttò via il Derby

VITRUVIO SALDA IL CONTO A CAPPANELLE ORA A RIPOSO, POI ASSALTO ALL'EUROPA

di Paolo de Laurentis

ROMA

Il rosanero dei Micciché domina il GP Triossi sulla pista dove buttò via il Derby. Vitruvio, il cavallo di punta della scuderia di Cappa, ha vinto la gara con un tempo di 1'10"00, precedendo il secondo, il cavallo di Cappa, con un tempo di 1'11"00.

Il rosanero dei Micciché domina il GP Triossi sulla pista dove buttò via il Derby. Vitruvio, il cavallo di punta della scuderia di Cappa, ha vinto la gara con un tempo di 1'10"00, precedendo il secondo, il cavallo di Cappa, con un tempo di 1'11"00.

Il rosanero dei Micciché domina il GP Triossi sulla pista dove buttò via il Derby. Vitruvio, il cavallo di punta della scuderia di Cappa, ha vinto la gara con un tempo di 1'10"00, precedendo il secondo, il cavallo di Cappa, con un tempo di 1'11"00.

Il rosanero dei Micciché domina il GP Triossi sulla pista dove buttò via il Derby. Vitruvio, il cavallo di punta della scuderia di Cappa, ha vinto la gara con un tempo di 1'10"00, precedendo il secondo, il cavallo di Cappa, con un tempo di 1'11"00.

Il rosanero dei Micciché domina il GP Triossi sulla pista dove buttò via il Derby. Vitruvio, il cavallo di punta della scuderia di Cappa, ha vinto la gara con un tempo di 1'10"00, precedendo il secondo, il cavallo di Cappa, con un tempo di 1'11"00.

Vitruvio circondato dal suo team in premiazione

Sjöström) perdere non è un disonore, piuttosto è un piacere per il pubblico romano ritrovare ogni anno atleti di questo livello.

Gli italiani comunque si sono difesi bene, perché il veterano Scozzoli si è confermato sotto il minuto nei 100 rana (terzo in 59"89) e il baby Burdisso, classe 2001, ha fatto vedere che i nostri giovani possono fare strada anche a livello assoluto: il suo 51"73 è record italiano juniores e il podio alle spalle di Le Clos e Guy vale quasi più del tempo: «Un'emozione e uno stimolo incredibile gareggiare assieme a campioni di questo livello». C'è anche la soddisfazione per il record italiano assoluto dei 50 dorso di Silvia Scalia (28"01), tolto a Elena Gemo che proprio ieri, a gare finite, ha annunciato il ritiro. Scherzi del destino. Tra i tanti stranieri protagonisti, merita però gli applausi l'inglese Proud: il 21"16 dei 50 stile libero è il secondo tempo mondiale in tessuto. Roba seria.

Simona Quadarella, 19 anni, ha un personale sui 1500 sl di 15'53"86 OGGI. Con tutto il rispetto per le stelle straniere, ora ci godiamo Paltrinieri impegnato negli 800. Ieri Greg ha fatto passare la palla, firmando autografi e ricevendo l'abbraccio dei tantissimi ragazzi presenti allo Stadio del Nuoto. Oggi farà sul serio. Rivedremo in acqua anche Federica Pellegrini dopo i 50 dorso e i 50 stile libero di ieri: sarà impegnata nelle batterie dei 100 stile, ultimo impegno al Sette Colli prima di rituffarsi nell'avventura televisiva. Ma a Glasgow ci sarà, magari anche nei 200 con la staffetta.

PAOLO DE LAURENTIIS

europeo, portato da 15'57"76 a 15'56"81.

RANE VELOCI Anche nei 100 rana crolla il primo tempo al mondo: Yulia Efimova, bella e dannata, scavalca l' 1'05"61 dell' olimpionica e iridata americana Lilly King e spara 1'04"98, prima donna dell' anno a scendere sotto l' 1'05". La russa fa vacillare anche il suo primato europeo che è fermo ai Mondiali di Barcellona 2013, quando ancora su di lei non c' erano sospetti di doping.

In quell' occasione toccò in 1'04"35. Le battute, tra cui Arianna Castiglioni, «annaspano» a 1'07". Nei 100 rana uomini, il leone inglese Adam Peaty nuota 58"61, in carico ma sui livelli del crono dell' oro del Commonwealth di marzo in 58"39: tiene a distanza di sicurezza l' olandese Kamminga (59"14) e Fabio Scozzoli, il quasi trentenne che aveva virato secondo in 27"73 e infine difende il terzo posto in 59"89 (7° è Alessandro Pinzuti in 1'00"92, out per infortunio Martinenghi che un anno fa qui fece il record italiano assoluto). A proposito di assi.

STEFANO ARCOBELLI

Nuoto, Settecolli: lampo Burdisso, record italiano jrs e cadetti

In finale nello sprint Dotto e Vergani, Scozzoli e la Castiglioni a rana, Acerenza nei 400 sl. Pellegrini finalina a dorso

Avvio promettente con le prime batterie per il 55° Settecolli, nello stadio del Foro Italico, ultimo test per gli Europei degli azzurri e per molti big stranieri che si ritroveranno a Glasgow ad agosto. Partendo dallo sprint, le migliori cose le hanno fatte vedere il brasiliano Bruno Fratus, di nonno italiano e bronzo mondiale, e il campione mondiale dei 50 delfino, il britannico Ben Proud: entrambi sono stati gli unici sotto i 22", mentre terzo e quarto sono Luca Dotto e Andrea Vergani nella specialità in cui era atteso Marco Orsi, non qualificato ancora per gli Europei, per i quali ha lavorato anche nei 100 sl. "Non sono il Marco che conosco" ha detto leggero - per dissimulare la delusione del 15° posto in 22"72 ex acqueo col compagno di allenamenti Izzo -, il bolognese campione europeo dei 100 mx a Copenaghen. Primo degli esclusi per 5 centesimi dalla finale A anche il neo italiano Santo Condorelli. Nei 100 delfino ottimo Federico Burdisso, il cui lampo da 52"23, quarto crono italiano alltime e record italiano juniors (cancellato il 52"35 di Tommaso Roma, che con i body aveva nuotato il primato il 12 dicembre 2009 proprio a Roma) e cadetti (cancellato il 52"29 di Giacomo Carini del 2017), promette bene anche per la finale di

stasera contro i fenomeni Le Clos, Govorov e il primatista Codia, mentre primo degli esclusi è Matteo Rivolta. Dice Burdisso, pavese del 2001, che si allena anche in Inghilterra: "Sono veramente molto contento. Sapevo di poter girare su questi standard, ma non mi aspettavo su questi tempi. Il 2° parto per gli Europei juniores di Helsinki, vediamo se riesco a fare ancora meglio". Nella altre gare maschili delle prime batterie, quinto e sesto tempo per Matteo Ciampi e il campione italiano Mimmo Acerenza nella gara dominata dall' ucraino Mikhailo Romanchuk in 3'50"36; Quarto crono e finale nei 100 rana per Fabio Scozzoli e Alessandro Pinzuti: per andare sul podio stasera bisognerà scendere sotto il minuto. E' da podio Simone Sabbioni, terzo nei 50 dorso dietro il romeno Grinta e Matteo Milli ed in finale col settimo tempo c'è pure Thomas Ceccon, che la prossima settimana gareggerà agli Europei jrs. Diletta Carli è terza davanti a Stefania Pirozzi nei 400 sl non nuotati da Simona Quadarella, che stasera proverà un grande tempo nei 1500 e nella vasca in cui Alessia Filippi è diventata campionessa



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clic qui](#).

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop SportPesa.it Segui Twitter Facebook YouTube Instagram Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Settecolli: lampo Burdisso, record italiano jrs e... Thorpe a Milano: tra il cuore Milan e la difesa... Pellegrini: "L'anno più bello e difficile della..."

Nuoto, Settecolli: lampo Burdisso, record italiano jrs e cadetti

In finale nello sprint Dotto e Vergani, Scozzoli e la Castiglioni a rana, Acerenza nei 400 sl. Pellegrini finalina a dorso

29 GIUGNO 2018 - ROMA

Avvio promettente con le prime batterie per il 55° Settecolli, nello stadio del Foro Italico, ultimo test per gli Europei degli azzurri e per molti big stranieri che si ritroveranno a Glasgow ad agosto. Partendo dallo sprint, le migliori cose le hanno fatte vedere il brasiliano Bruno Fratus, di nonno italiano e bronzo mondiale, e il campione mondiale dei 50 delfino, il britannico Ben Proud: entrambi sono stati gli unici sotto i 22", mentre terzo e quarto sono Luca Dotto e Andrea Vergani nella specialità in cui era atteso Marco Orsi, non qualificato ancora per gli Europei, per i quali ha lavorato anche nei 100 sl. "Non sono il Marco che conosco" ha detto leggero - per dissimulare la delusione del 15° posto in 22"72 ex acqueo col compagno di allenamenti Izzo -, il bolognese campione europeo dei 100 mx a Copenaghen. Primo degli esclusi per 5 centesimi dalla finale A anche il neo italiano Santo Condorelli. Nei 100 delfino ottimo Federico Burdisso, il cui lampo da 52"23, quarto crono italiano alltime e record italiano juniors (cancellato il 52"35 di Tommaso Roma, che con i body aveva nuotato il primato il 12 dicembre 2009 proprio a Roma) e cadetti (cancellato il 52"29 di Giacomo Carini del 2017), promette bene anche per la finale di stasera contro i fenomeni Le Clos, Govorov e il primatista Codia, mentre primo degli esclusi è Matteo Rivolta. Dice Burdisso, pavese del 2001, che si allena anche in Inghilterra: "Sono veramente molto contento. Sapevo di poter girare su questi standard, ma non mi aspettavo su questi tempi. Il 2° parto per gli Europei juniores di Helsinki, vediamo se riesco a fare ancora meglio". Nella altre gare maschili delle prime batterie, quinto e sesto tempo per Matteo Ciampi e il campione italiano Mimmo Acerenza nella gara dominata dall' ucraino Mikhailo Romanchuk in 3'50"36; Quarto crono e finale nei 100 rana per Fabio Scozzoli e Alessandro Pinzuti: per andare sul podio stasera bisognerà scendere sotto il minuto. E' da podio Simone Sabbioni, terzo nei 50 dorso dietro il romeno Grinta e Matteo Milli ed in finale col settimo tempo c'è pure Thomas Ceccon, che la

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

mondiale nel 2009. Nei 100 rana, Arianna Castiglioni viaggia sui tempi della vicecampionessa olimpica ed ex iridata ancorché discussa, Yulia Efimova. Ed Elena Di Liddo va più veloce dell' olandese Kromowidjojo di un centesimo nei 50 delfino. La squadra azzurra. INSIDE FEDE - Federica Pellegrin ha scelto una gara davvero alternativa, i 50 dorso in cui vanta di personale 28"53, per entrare in clima gara, ma raccoglie solo un 15° posto, così come nella coda dei 50 sl Fede si ferma al 18° posto in 25"83, niente finale B rispetto a qualle a pancia in sù, ma certo non è una Pellegrini competitiva in queste gare, domani effettuerà il vero es nei 100 sl in una fase in cui ha dovuto sacrificare sedute di allenamenti per gli impegni tv. Finali dalle 19. RISULTATI - Batterie - Prima giornata. Uomini. 50 sl Fratus (Bra) 21"79, Proud (Gb) 21"90, Puts (Ola) 22"41, 4. Dotto 22"47, 5. Vergani 22"47, 9. Condorelli 22"54, 12. Miressi 22"59, 13. Deplano 22"60, 14. Timmers (Bel) 22"71, 15. Izzo e Orsi 22"72, 18. Zazzeri 22"77; 400 sl: Romanchuk (Ucr) 3'50"36, Elkamesh (Egi) 3'51"38, Heidtmann (Ger) 3'51"99, Ciampi 3'52"35, Acerenza 3'52"78. 50 dorso: Glinta (Rom), Milli 25"16, Sabbioni 25"45, Fantoni (Bra) 25"46, 7. Ceccon 25"86, 8. Bonacchi 26"00, 12. Di Tora 26"12, 14. Ciccarese 26"29. 100 rana: Kamminga (Ola) 59"41, Peaty (Gb) 59"49, Wilby (Gb) 1'00"74, Scozzoli 1'00"75, Gomes Junior (Bra) 1'00"79, 7. Pinzuti 1'01"47. 100 farfalla: Burdisso 52"23, Le Clos (Saf) 52"45, Govorov (Ucr) 52"55, 6. Codia 52"86, 9. Rivolta 53"16, 10. Geni 53"19, 11. Carini 53"33. Donne. 50 sl Sjostrom (Sve) 24"33, Blume (Dan) 24"47, Heemskerk (Ola) 24"70, Kromowidjojo (Ola) 24"98, 9. Ferraioli 25"48, 11. Ruberti 25"60, 14. Raco 25"70, 16. Biondani 25"80, 17. Spaziani 25"82, 18. Pellegrini 25"83; 400 sl: Dumont (Bel) 4'12"98, Hibbott (Gb) 4'13"95, Carli 4'14"83, Pirozzi 4'15"32, Musso 4'15"42, Caponi 4'15"60. 50 dorso: Baumrtova (R.Cec) 28"02, Davies (Gbr) 28"06, Nielsen (Dan) 28"17, 5. Scalia 28"23, 10. Zofkova 28"70, 15. Pellegrini 29"20, 16. Gemo 29"40, 17. Neri 29"50. 100 rana: Efimova (Rus) 1'07"49, Castiglioni 1'07"93, O' Connor (Gb) 1'08"25, 5. Pedersen (Dan) 1'08"81, 6. Carraro 1'08"97, 9. Scarcella 1'09"12. 50 farfalla: Sjostrom (Sve) 25"33, Di Liddo 26"35, Kromowidjojo (Ola) 26"36, 8. Bianchi 26"93. Finali: ore 19, diretta Rai Sport.

Sette Colli, Quadarella dà spettacolo nei suoi 1500

NUOTO ROMA Simona Quadarella mette più di 10 di distacco fra sé e la prima delle avversarie, l' ungherese Kapas, nei 1500 metri al Sette Colli di nuoto: 15:56.81 il tempo della romana, quarto crono stagionale mondiale, 16:07.48 quello della Kapas. E giacché di recente a Tarragona, Giochi del Mediterraneo, Simona ha sconfitto la spagnola Belmonte, altre braccia buone per Glasgow europea ad agosto, si può ben sperare. «Non voglio pensare all' oro, ma solo a lavorare bene». La Quadarella ha un triplo impegno, in stile Ledecy, dai 400 in su. Non vuole pensarci, mentre pensa al papà che ha subito da poco un' operazione chirurgica e al quale dedica tutte le sue vittorie. È stato il gran finale del primo giorno del meeting che prosegue oggi, con Greg contro Romanchuck nei 1500, e domani; Federica Pellegrini ha fatto un paio di bagnetti in souplesse ieri nello sprint puro, senza finali. Farà i 100 stile.

Ottima la Scalia, 28.01, record italiano nei 50 dorso; grandi rane con Peaty (Scozzoli terzo) e la Efimova; nome da segnare: Burdisso, il Millennial farfalla.

Piero Mei © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sport

LEWIS VOLA, VETTEL C'È

► Hamilton il più veloce nelle libere in Austria davanti al compagno Bottas
► Il ferrista terzo davanti a Ricciardo e Verstappen. Raikkonen soltanto sesto

SPORTS

Sette Colli, Quadarella dà spettacolo nei suoi 1500

FIN Simona Quadarella (15:56.81) è la prima della gara dei 1500 metri stile libero al Sette Colli di nuoto. La spagnola Belmonte (16:07.48) è seconda, l'ungherese Kapas (16:07.48) è terza. La romana ha fatto il quarto tempo stagionale mondiale. La gara è stata vinta dalla romana Simona Quadarella (15:56.81) che ha fatto il quarto tempo stagionale mondiale. La spagnola Belmonte (16:07.48) è seconda, l'ungherese Kapas (16:07.48) è terza. La romana ha fatto il quarto tempo stagionale mondiale.

LA LOTTA PER LA VILE
SI ANNUNCIA INCERTA
OSTACOLI INDETTI
POSSONO LANCiare
IL TERZO
IN PRIMA FILA

LA LOTTA PER LA VILE
SI ANNUNCIA INCERTA
OSTACOLI INDETTI
POSSONO LANCiare
IL TERZO
IN PRIMA FILA

C'è un'isola in mezzo al mare tv
... veniteci a cercare

Alice

RICETTE STELLATE BELLE E POSSIBILI

MELANZANE TUTTA BONTÀ

221
DIGITALE TERRESTRE
51
809

IN EDICOLA

www.alice.tv

QUADARELLA E SCOZZOLI SHOW

SETTECOLLI ALL' INSEGNA DELLA FONDISTA ROMANA E DEL RANISTA, CHE IN SCIA A PEATY SCENDE SOTTO IL MINUTO. LA PELLEGRINI INIZIA MALE NEI 50 SL, MA OGGI HA I 100. E PALTRINIERI GLI 800

In avvio di Settecolli non ci si aspettava certo l'impresa nei 50 stile di Federica Pellegrini. L'azzurra non si qualifica nemmeno per le finali ma la gara su cui punta è quella di oggi nei 100, poi partirà per Italia's got Talent. Ma l'acqua del Foro Italico vibra grazie alle ottime prove della romana Simona Quadarella e di Fabio Scozzoli. L'azzurra, doppio oro ai Giochi del Mediterraneo, nei 1500 domina in 15'56'81, rifilando oltre dieci secondi alla seconda classificata, Kapas.

«La vittoria la dedico a mio padre - sorride Simona che non è stato molto bene e volevo fargli un bel regalo». Il suo è il quarto tempo mondiale di stagione, e senza Katie Ledecky, ha il sapore di un podio agli Europei di Glasgow. «In acqua sto bene e sto lavorando bene, il mio obiettivo agli Europei è grande e spero di arrivarci in grande forma».

Fa ben sperare anche il terzo posto di Fabio Scozzoli nei 100 rana (oggi ci riproverà nei 50), che conferma la sua seconda giovinezza tenendo il passo del marziano Adam Peaty. Il campione mondiale e olimpico vince con un ottimo 58'61, secondo crono mondiale, ma Scozzoli sembra già in grande forma europea con un 59'89. «Saper scendere sotto il minuto in quello che non è l'appuntamento dell'anno per me significa che ci siamo - spiega il forlivese a fine gara -. Qui c'erano i due migliori in Europa al momento e stagi non troppo lontano da loro».

Letteralmente di un altro pianeta invece la russa Yuliya Efimova nei 100 rana donne: 1'04'78, secondo posto per la britannica O' Connor in 1'07'40. Nei 400 sl femminili, terzo posto per Stefania Pirozzi con 4'11".

Sarah Sjostrom vince i 50 farfalla in 25'19 davanti a Kromowidjojo (25'90) e Elena Di Liddo (26'13). Oggi, oltre ai 100 sl della Pellegrini, fari puntati sugli 800 di Gregorio Paltrinieri, fresco di oro nei 400 ai Giochi del Mediterraneo.

38

NUOTO

SABATO 30 GIUGNO 2018

QUADARELLA E SCOZZOLI SHOW

SETTECOLLI ALL'INSEGNA DELLA FONDISTA ROMANA E DEL RANISTA, CHE IN SCIA A PEATY SCENDE SOTTO IL MINUTO. LA PELLEGRINI INIZIA MALE NEI 50 SL, MA OGGI HA I 100. E PALTRINIERI GLI 800

SIMONA DI STEFANO non si aspettava certo l'impresa nei 50 stile di Federica Pellegrini. L'azzurra non si qualifica nemmeno per le finali ma la gara su cui punta è quella di oggi nei 100, poi partirà per Italia's got Talent. Ma l'acqua del Foro Italico vibra grazie alle ottime prove della romana Simona Quadarella e di Fabio Scozzoli. L'azzurra, doppio oro ai Giochi del Mediterraneo, nei 1500 domina in 15'56'81, rifilando oltre dieci secondi alla seconda classificata, Kapas.

«La vittoria la dedico a mio padre - sorride Simona che non è stato molto bene e volevo fargli un bel regalo». Il suo è il quarto tempo mondiale di stagione, e senza Katie Ledecky, ha il sapore di un podio agli Europei di Glasgow. «In acqua sto bene e sto lavorando bene, il mio obiettivo agli Europei è grande e spero di arrivarci in grande forma».



Simona Quadarella, 23 anni, in azione con i colori della Roma nei 50 SL nei 100



Walter Barmetta, 25 anni, nel 2018 prima a 1'00 nei 100 SL

GRANDE ATLETICA A PARIGI CON FOCUS SULL'ALTO

WALTER BARMETTA. Il suo è il quarto tempo mondiale di stagione, e senza Katie Ledecky, ha il sapore di un podio agli Europei di Glasgow. «In acqua sto bene e sto lavorando bene, il mio obiettivo agli Europei è grande e spero di arrivarci in grande forma».

VOLLEY
Dopo i successi conseguiti nei tornei di Coppa e Coppa Italia, la nazionale italiana di pallanuoto si prepara a sfidare la Russia nella semifinale di andata della Coppa del Mondo. La partita si svolgerà il 30 giugno alle 18.00 al Palasport di Roma.

PALLANUOTO
Valevole di ritorno promette in 31 donne. La nazionale italiana di pallanuoto si prepara a sfidare la Russia nella semifinale di andata della Coppa del Mondo. La partita si svolgerà il 30 giugno alle 18.00 al Palasport di Roma.

TURPI
Campione d'Italia e campione del mondo, il tennista Adriano Panatta si prepara a sfidare il francese Yannick Noah nella semifinale di andata della Coppa del Mondo. La partita si svolgerà il 30 giugno alle 18.00 al Palasport di Roma.

MOTOCROSS
NUOVA SFIDA A CAIROLI. Il tennista Adriano Panatta si prepara a sfidare il francese Yannick Noah nella semifinale di andata della Coppa del Mondo. La partita si svolgerà il 30 giugno alle 18.00 al Palasport di Roma.

TUTTOSPORT L'unico giornale sportivo italiano che ti dà tutto quello che ti serve per seguire le competizioni e i risultati delle gare. In edicola tutti i giorni.	SPORTS L'unico giornale sportivo italiano che ti dà tutto quello che ti serve per seguire le competizioni e i risultati delle gare. In edicola tutti i giorni.	SPORTS L'unico giornale sportivo italiano che ti dà tutto quello che ti serve per seguire le competizioni e i risultati delle gare. In edicola tutti i giorni.	SPORTS L'unico giornale sportivo italiano che ti dà tutto quello che ti serve per seguire le competizioni e i risultati delle gare. In edicola tutti i giorni.
--	--	--	--

SIMONE DI STEFANO